Quercia e Valsugana a dettar legge

PERGINE - Oltre trecento atleti delle categorie under 16 hanno animato sabato pomeriggio a Pergine la seconda prova stagionale del Grand Prix Giovanile Dao Conad che grazie all'impegno organizzativo della Polisportiva Oltrefersina ha ospitato riscontri davvero interessanti. Protagoniste come di consueto le prove multiple, con i cadetti (under 16) impegnati nel triathlon ed i ragazzi (under 14) in diversi biathlon per dare forma, questi ultimi, ad una classifica di squadra che ha suggellato il successo al femminile dell'Us Quercia Dao Conad ed al maschile dei padroni di casa del Gs Valsugana Trentino.

Per quanto riguarda i cadetti, due i nomi su tutti in evidenza, vale a dire quello di Leonardo Cofone (Us Quercia Dao Conad) e di Beatrice

Pedrotti (Lagarina Crus Team).

Il giovane gialloverde ha saputo imporsi con ottimi risultati tanto nei 150 metri (17"32), quanto nel lungo (5,82) e solo la mancata partenza nei 1000 metri finali gli ha impedito di entrare nella classifica finale del rispettivo triathlon, vinto invece a braccetto dal gardesano Matteo Leskovjan (Atletica Alto Garda e Ledro) e Davide Prada (Atletica Clarina), appaiati a quota 1710 punti, con Prada secondo dietro a Cofone nei 150 e lungo e Leskovjan a segno nei 1000 (2'48"23).

Sono stati invece ben 2288 i punti raccolti da

Sono stati invece ben 2288 i punti raccolti da Pedrotti, capace di vincere la propria sfida nei 150 (20"18), di salire ad un promettente 1,52 nell'alto e di chiudere al secondo posto i 300hs con un 51"95 alle spalle di Sara Pederzolli (Gs Trilacum), capace di 51"91. In seconda posizione nella classifica finale ecco la compagna di colori Heloise Zandonai (Lagarina Crus Team) con

2018 punti.

Per quanto riguarda gli altri raggruppamenti, Bianca Setti (Us Quercia Dao Conad) ha raccolto 2054 punti nel triathlon composto da 150, lungo e 1000 metri: per lei successo nel lungo con 4,73 mentre la prova veloce ha proposto davanti a tutte Elena Bellin (Us Quercia Dao Conad) con 20"14; l'aviense Elisa Emanuelli ha quindi fatto suo il percorso di 150, giavellotto e 600 metri con 1817 punti in cui spicca l'1'44"48 che le ha concesso di imporsi nel giro e mezzo di pista. Al maschile Nel percorso fatto di 150-600-peso, Zago ha saputo salire a quota 1813 punti firmando la prova veloce (17"62) mentre Menapace ha incamerato 1649 punti tra 150-giavellotto-300hs imponendosi sia in pedana (33,67 metri), sia sugli ostacoli (47"77) con Mario Carobello (Atletica Trento) primo sul traguardo dei 150 in 17"98. Il GPG Dao (onad da ora appuntamento al 4 e 5 n aggio a Ces dove saranno in programma i Camonati di Scietà giovanili.



Qui il podio con Leskovjan, Prada e Grassi Sotto Elisa Emanuelli e Davide Prada in azione e sotto ancora il podio con Zandonai, Pedrotti e Zurlo (foto Giuseppe Facchini)





